COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ADALBERTO COSTANTINI

Comune di Santa Sofia

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 109 del 12/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Santa Sofia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 12/05/2016

IL REVISORE
ADALBERTO COSTANTINI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 11
2. Previsioni di cassa 12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 13
4. Finanziamento della spesa del titolo II 16
5. La nota integrativa 16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17
6.1.1 Programma triennale lavori pubblici 17
6.2 Programmazione del fabbisogno del personale 17
7 Verifica della coerenza esterna 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 20
A) ENTRATE CORRENTI 20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 23
Fondo crediti di dubbia esigibilità 24
Fondo di riserva di competenza 24
Fondi per spese potenziali 24
ORGANISMI PARTECIPATI 24
SPESE IN CONTO CAPITALE 25
INDEBITAMENTO 25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 28
CONCLUSIONI 30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Santa Sofia nominato con delibera consigliare n.34 del 29/07/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, è stato approvato dalla giunta comunale in data 21/04/2016 con delibera n. 28 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati.
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

I prospetti delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e i prospetti delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non sono stati allegati al bilancio di previsione 2016/2018 in quanto riportano valori pari a zero.

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

f) rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale);

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

j) il prospetto del pareggio di bilancio;

- necessari per l'espressione del parere:
  - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 29/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano alla data del 31/12/2015 debiti fuori bilancio, come da dichiarazioni dei responsabili dei servizi conservate agli atti dell'ufficio ragioneria;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2015;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.096.715,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	255.992,48
b) Fondi accantonati	591.132,17
c) Fondi destinati ad investimento	43.485,84
d) Fondi liberi	206.104,90
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.096.715,39

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2015, risultano accantonati: € 130.000,00, di cui € 30.000,00 per fondo spese legali ed € 100.000,00 per fondo spese rischio per soccombenza.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.250.541,07	1.452.015,88	2.185.869,02
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati derivanti dal rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	136.307,63	136.307,63	136.307,63	136.307,63
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	249.388,05	249.388,05	249.388,05	249.388,05
Utilizzo avanzo di Amministrazione	134.145,01	211.928,93	211.928,93	211.928,93
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.024.597,84	2.959.851,94	2.959.851,94	2.959.851,94
Trasferimenti correnti	77.773,78	140.480,47	140.480,47	140.480,47
Entrate extratributarie	2.507.751,37	2.339.649,83	2.397.149,83	2.397.149,83
Entrate in conto capitale	245.623,25	924.299,18	2.100.711,72	1.094.109,11
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti	144.784,35	204.030,67	600.000,00	500.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Entrate per conto terzi e partite di giro	643.126,31	1.396.200,00	1.396.200,00	1.396.200,00
	6.643.656,90	7.964.512,09	9.594.393,96	8.487.791,35
totale generale delle entrate	7.163.497,59	8.562.136,70	10.192.018,57	9.085.415,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVIS ANNO
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,0
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	5.517.407,24	5.198.623,89	5.624.588,77	5.364.3
		*di cui già impegnato**		*1.161.018,66*	*741.193,78*	*0,0*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*136.307,63*	*134.590,09*	*134.590,09*	*134.59*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	2.991.589,38	1.555.863,09	2.770.711,72	1.944.1
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,0*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*249.388,05*	*80.279,10*	*446.918,22*	*769.10*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	*15.000,00*	0,00	0,00	0,0
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,0*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,0*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	543.440,29	411.449,72	400.518,08	380.75
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,0*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,0*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,0
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,0*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,0*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	1.392.893,99	1.396.200,00	1.396.200,00	1.396.2
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,0*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,0*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**10.460.330,90**	**8.562.136,70**	**10.192.018,57**	**9.085.4**
		di cui già impegnato*		***1.161.018,66***	***741.193,78***	***0,0***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**385.695,68**	**214.869,19**	**581.508,31**	**903.69**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**10.460.330,90**	**8.562.136,70**	**10.192.018,57**	**9.085.4**
		di cui già impegnato*		***1.161.018,66***	***741.193,78***	***0,0***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***385.695,68***	***214.869,19***	**581.508,31**	***903.69***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.185.869,02
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	2.188.076,02
2	*Trasferimenti correnti*	132.024,64
3	*Entrate extratributarie*	2.014.505,11
4	*Entrate in conto capitale*	492.607,89
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	46.382,42
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	886.968,59
TOTALE TITOLI		5.760.564,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.946.433,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	4.531.027,70
2	*Spese in conto capitale*	650.320,69
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	411.449,72
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	895.574,10
TOTALE TITOLI		6.488.372,21
	SALDO DI CASSA	1.458.061,48

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.185.869
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	1.403.175,01	2.959.851,94	4.363.026,95	2.188.076,
2	*Trasferimenti correnti*	62.634,37	140.480,47	203.114,84	132.024,
3	*Entrate extratributarie*	1.017.858,67	2.339.649,83	3.357.508,50	2.014.505,
4	*Entrate in conto capitale*	1.053.805,28	924.299,18	1.978.104,46	492.607,
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-	
6	*Accensione prestiti*	172.665,78	204.030,67	376.696,45	46.382,
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	82.080,99	1.396.200,00	1.478.280,99	886.968,
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.792.220,10	7.964.512,09	11.756.732,19	7.946.433
1	*Spese correnti*	2.514.738,81	5.198.623,89	7.713.362,70	4.531.027
2	*Spese in conto capitale*	1.880.245,67	1.555.863,09	3.436.108,76	650.320
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*	-	411.449,72	411.449,72	411.449
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*			-	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	100.693,57	1.396.200,00	1.496.893,57	895.574
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.495.678,05	8.562.136,70	13.057.814,75	6.488.372
SALDO DI CASSA		- 703.457,95	- 597.624,61	- 1.301.082,56	1.458.061,

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	136.307,63	136.307,63	136.307,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.439.982,24	5.497.482,24	5.497.482,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.198.623,89	5.624.588,77	5.364.353,44
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		*134.590,09*	*134.590,09*	*134.590,09*
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*79.646,91*	*79.646,91*	*79.646,91*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	411.449,72	400.518,08	380.753,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 33.783,74**	**- 391.316,98**	**- 111.316,98**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	20.658,74	20.658,74	20.658,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.500,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**4.375,00**	**- 370.658,24**	**- 90.658,24**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 17.500,00 di entrate in conto capitale destinate per il 2016 al ripiano del bilancio corrente sono costituite dai contributi per permessi di costruire.

L'avanzo di parte corrente è stato applicato al bilancio per € 20.658,74.
Si tratta di quota vincolata destinata ai trasferimenti all'asp per interventi a favore delle famiglie.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	191.270,19	191.270,19	191.270,19
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	249.388,05	249.388,05	249.388,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.128.329,85	2.700.711,72	1.594.109,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.500,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.555.863,09	2.770.711,72	1.944.109,11
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*80.279,10*	*446.918,22*	*769.109,11*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**- 4.375,00**	**370.658,24**	**90.658,24**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Finanziamento della spesa del titolo II

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 1.555.863,09 per l'esercizio 2016, ad € 2.770.711,72 per l'esercizio 2017 ed € 1.944.109,11 per l'esercizio 2018 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto precedente delle verifiche degli equilibri.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto di GC n.83 del 30/11/2015 e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 15/10/2015 e successivamente aggiornata con Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 29/04/2016.
Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre/anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (delibera Giunta n. 82 del 23/11/2015).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione

un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETEI ANNO 20
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**136.307,63**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**249.388,05**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**2.959.851,94**	**2.959.851,94**	**2.959.851**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	140.480,47	140.480,47	140.480,
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**140.480,47**	**140.480,47**	**140.480,**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**2.339.649,83**	**2.397.149,83**	**2.397.149**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**924.299,18**	**2.100.711,72**	**1.094.109**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**6.364.281,42**	**7.598.193,96**	**6.591.591**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.064.033,80	5.489.998,68	5.229.763
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	134.590,09	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	79.646,91	79.646,91	79.646,9
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**5.118.976,98**	**5.410.351,77**	**5.150.116**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.475.583,99	2.323.793,50	1.175.000
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	80.279,10	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**1.555.863,09**	**2.323.793,50**	**1.175.000**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**6.674.840,07**	**7.734.145,27**	**6.325.116**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**75.137,03**	**-135.951,31**	**266.474,**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-6.000,00	-7.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		**69.137,03**	**-142.951,31**	**266.474,**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approv

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segn spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Con delibera di C.C del 29/04/2016 sono state approvate e confermate per l'anno 2016 le medesime aliquote, addizionali e tariffe relative ad IUC (IMU-TASI) ed addizionale comunale IRPEF relativa al 2015. Il CC ha preso atto della disposizione "blocca aumenti tariffari" contenuta nella legge di stabilità 2016 (legge n.208/2015 pubblicata sulla G.U n.302 del 30/12/2015) che ha introdotto al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	90.868,16	103.031,00	103.031,00	103.031,00
IMU	745.950,81	961.242,74	961.242,74	961.242,74
TASI	254.272,64	100,00	100,00	100,00
Addizionale Irpef	445.444,05	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TARI	817.689,58	833.084,96	833.084,96	833.084,96
TOSAP	43.912,60	49.943,80	49.943,80	49.943,80
Imposta Pubblicità	11.532,73	17.000,00	17.000,00	17.000,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	610.531,79	712.149,77	712.149,77	712.149,77
Altre	4.395,48	3.299,67	3.299,67	3.299,67
Totale	3.024.597,84	2.959.851,94	2.959.851,94	2.959.851,94

Imposta municipale propria

Il gettito IMU previsto a bilancio è di euro 961.242,74. Tale gettito è stato previsto sulla base delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2016 con delibera n. 12 del 29/04/2016.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 89.000,00.
E' inoltre previsto un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti di euro 103.031,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 100,00 per gettito arretrato del tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 254.172,64 rispetto alle somme accertate con il

rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016. La previsione ammonta ad € 280.000,00.

Imposta di soggiorno

Non risulta applicata.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 833.084,96 con un aumento di euro 15.395,38 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 49.943,80 con un aumento di euro 6.031,20 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stato previsto in € 712.149,77 come si evince dal sito della finanza locale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previsti al titolo II delle entrate € 76.663,62 al capitolo 00096.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non vi sono funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non vi sono contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati e gestiti dall'Unione dei comuni della Romagna forlivese, a cui è esternalizzato il Servizio di Polizia Municipale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 125.641,66 per dividendi da organismi partecipati.

Contributi delle concessioni edilizie

La previsione dei contributi per concessioni edilizie è pari ad € 17.500,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	910.622,98	1.026.590,28	1.026.590,28	1.026.590,28
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	74.964,27	91.526,13	91.526,13	91.526,13
103	Acquisto di beni e servizi	2.372.477,46	2.498.314,91	2.937.029,28	2.694.021,10
104	Trasferimenti correnti	1.480.927,73	1.180.550,87	1.180.550,87	1.180.550,87
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	180.683,12	161.404,70	148.655,21	131.428,06
108	Altre spese per redditi di capitale	-			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	569,46	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti		237.237,00	237.237,00	237.237,00
	Totale Titolo 1	5.020.245,02	5.198.623,89	5.624.588,77	5.364.353,44

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.068.130,38;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	1.026.590,28	1.026.590,28	1.026.590,28
Spese macroaggregato 103	12.357,77	12.357,77	12.357,77
Irap macroaggregato 102	80.026,13	80.026,13	80.026,13
Altre spese incluse			
Totale spese di personale (A)	1.118.974,18	1.118.974,18	1.118.974,18
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.118.974,18	1.118.974,18	1.118.974,18

La spesa di personale in sede di consuntivo 2016 sarà rettificata andando ad incrementarla delle spese derivanti da gestioni associate, convenzioni, comandi, ecc... e opportunamente ridotta delle spese derivanti da categorie protette, da rimborsi personale in comando e aumenti contrattuali ecc....

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione lo stanziamento per FCDE è pari ad € 79.646,91.
Ai fini della determinazione del FCDE sono state considerate, tra le entrate tributarie, quelle derivanti dall'attività di accertamento ICI, nonché la TARI.
Non sono state tenute in considerazione le entrate tributarie pagate per autoliquidazione del contribuente (IMU e TASI ordinarie).
Lo stanziamento di bilancio per FCDE è stato determinato nella misura del 70% per il 2016.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto per ciascun anno del triennio 2016/2018 in euro 23.000,00.

Per il 2016 è pari allo 0,44% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, per il 2017 è pari allo 0,41% e per il 2018 è pari allo 0,43% e pertanto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL***.

Fondi per spese potenziali

Nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2015, risulta già accantonato:
Fondo spese legali € 30.000,00.
Fondo spese rischio soccombenza € 100.000,00.
Considerate le dichiarazioni dei responsabili dei servizi, nel 2016 non sono state previste ulteriori quote di accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione del C.C. n.6 del 18/03/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate anno 2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014.

Con deliberazione del C.C. n. 24 del 07/07/2015 l'Ente ha aderito a Livia Tellus Romagna Holding Spa, conferendovi le azioni delle seguenti società partecipate:

- Unica reti;
- Start Romagna Spa;
- Romagna Acque Spa (90% delle azioni detenute).

Con deliberazione del C.C. n. 6 del 04/04/2016 il suddetto piano di razionalizzazione delle partecipate è stato adeguato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 1.555.863,09 per l'anno 2016
- 2.770.711,72 per l'anno 2017
- 1.944.109,11 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento come segue:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	204.030,67	600.000,00	500.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	**204.030,67**	**600.000,00**	**500.000,00**

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 3.018.520,07*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 102.942,51*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 2.174.919,87*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 5.296.382,45***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 529.638,25*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 161.404,70*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 368.233,55*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 3.659.778,99*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 3.659.778,99***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 0,00***

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	161.404,70	148.655,21	131.428,06
entrate correnti	5.296.382,45	5.610.122,99	5.439.982,24
% su entrate correnti	3,05%	2,65%	2,42%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.108.190,74	4.578.365,94	4.058.433,59	3.659.778,48	3.452.359,43	3.651.841,35
Nuovi prestiti (+)			144.784,35	204.030,67	600.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	529.824,80	519.932,35	543.439,46	411.449,72	400.518,08	380.753,41
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**4.578.365,94**	**4.058.433,59**	**3.659.778,48**	**3.452.359,43**	**3.651.841,35**	**3.771.087,94**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	227.592,34	204.190,23	180.683,12	161.404,70	148.655,21	131.428,06
Quota capitale	529.824,80	519.932,35	543.439,46	411.449,72	400.518,08	380.753,41
Totale	757.417,14	724.122,58	724.122,58	572.854,42	549.173,29	512.181,47

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del saldo finanziario (pareggio di bilancio) per l'anno 2017 invita l'Ente a riformulare le previsioni di competenza per le entrate e spese finali relative al suddetto esercizio.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinchè:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile dell'Area finanziaria
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Il Revisore
Dott. Adalberto Costantini